

# Rilevazione di dati – gli strumenti

Osservazione

Intervista / colloquio

Test cognitivi e di abilità

Test di profitto

# L'osservazione

- ... utile soprattutto quando si vogliono studiare dei fenomeni all'interno del contesto in cui avvengono
- ... forma di rilevazione finalizzata all'esplorazione/conoscenza di un determinato fenomeno e consiste nella descrizione il più possibile fedele e completa delle caratteristiche di un particolare evento, comportamento o situazione e delle condizioni in cui si verifica (Braga, Tosi, in Mantovani, 1995, 84).

# OSSERVAZIONE

- NON STRUTTURATA (LIBERA)
- STRUTTURATA

## Tipi di osservazione

**L'osservazione non strutturata** prevede un osservatore libero sia nel momento della selezione dei fatti da osservare sia nel momento dell'interpretazione.

l'osservazione non strutturata mira alla qualità "umanistica" del dato, ossia a cogliere aspetti e sfumature della realtà non rilevabili con i criteri su cui si basano gli strumenti di rilevazione strutturati.

**L'osservazione strutturata** mira alla qualità "scientifica" del dato, ossia alla sua comparabilità, intersoggettività e riproducibilità,

# L'osservazione

**Osservare sistematicamente** significa osservare con obiettivi ben precisi, a volte sapendo già quali elementi interessa cogliere nella realtà sotto esame, allo scopo di rilevare dei comportamenti e delle informazioni contestuali utili per comprenderli.

Osservare quindi significa **operare una selezione**, mettere in luce alcuni comportamenti o caratteristiche di determinati soggetti, scegliendoli nell'insieme infinito dei comportamenti e delle caratteristiche osservabili su quei soggetti, ponendoli in relazione tra di loro in un quadro coerente e unitario, all'interno del contesto e dell'ambiente in cui tali comportamenti hanno luogo, nella logica di uno studio spazialmente, temporalmente e culturalmente situato.

## L'osservazione

L'osservazione quindi prevede due momenti:

- a) la selezione dell'informazione osservata,
- b) la riorganizzazione dell'informazione selezionata in un quadro interpretativo

Tanto il momento della selezione quanto il momento dell'interpretazione introducono elementi di soggettività nell'osservazione, che vengono in parte evitati quando si utilizza la tecnica dell'osservazione strutturata

Osservare secondo un modello

Esempio con modello ICF

nel Capitolo Attività e Partecipazione usa due qualificatori:

il qualificatore capacità sta ad indicare l'intrinseca abilità dell'individuo nell'eseguire un compito o un'azione,

il qualificatore performance sta a descrivere quello che un individuo fa nel suo ambiente attuale.

I Fattori Ambientali devono essere codificati dal punto di vista della persona della quale si sta descrivendo la situazione e vanno ad indagare il grado per cui un fattore rappresenta un facilitatore o una barriera.

## Esempio da ICF

Un bambino di 10 anni viene mandato da una foniatra con una diagnosi di “balbuzie”.

Durante la visita vengono riscontrate accelerazioni inter e intraverbali, problemi nella fluenza dell’eloquio, nella regolazione dei movimenti di espressione vocale e del ritmo dell’eloquio (menomazioni).

Il bambino ha problemi a scuola con la lettura ad alta voce e con la conversazione (limitazioni nella capacità).

Durante le discussioni di gruppo non prende alcuna iniziativa per partecipare anche se vorrebbe farlo (problema di performance nel dominio del conversare con molte persone).

Il coinvolgimento di questo bambino nella conversazione è limitato all’interno del gruppo a causa di norme e pratiche sociali relative al normale svolgimento di una conversazione.



## Specificare i campi di osservazione

Possiamo ipotizzare un protocollo che guidi l'osservazione

### 1. sapere cosa e quali processi si intendono osservare

- l'osservazione deve essere condotta su aree specifiche come ad esempio dell'autonomia, linguistica o della comunicazione, logico – matematica, degli interessi e delle attitudini, del comportamento, del modo di rapportarsi a se stesso o agli altri...

### 2. condurre l'osservazione su compiti / attività precisi

- il soggetto che lavora singolarmente, in gruppo, nell'interazione con l'insegnante, con gli specialisti...

Possiamo ipotizzare un protocollo che guidi l'osservazione

### 3. condurre un'osservazione trasversale (capacità attuali) e longitudinale dinamica (capacità potenziali presunte)

- meglio se vi sono più persone coinvolte nell'osservazione, questo facilita una verifica concreta dei presupposti teorici sui quali si era impostata la programmazione dell'osservazione
- è possibile individuare gli strumenti minimi in possesso del soggetto e gli strumenti posseduti almeno in parte

## L'osservazione può essere strutturata

se si avvale di strumenti strutturati di raccolta e classificazione delle informazioni, es.

- le guide o *griglie di osservazione*, che riportano elenchi di comportamenti attesi,
- le *check list*, utili per controllare la presenza o meno di determinati comportamenti,
- le *scale di valutazione*, utili per definire l'intensità di determinati caratteri e comportamenti
- a basso grado di strutturazione, laddove l'osservatore annota semplicemente ciò che accade, senza utilizzare strumenti strutturati.

Esempi



*Esempio di griglia di criteri*

Correttezza nel riportare il problema sul quaderno

Comprensione del problema

Impostazione della soluzione

Svolgimento dei passaggi di calcolo

Esposizione dei risultati

*Esempio di check list*

Riporta correttamente il problema sul quaderno	1 <input type="checkbox"/> si	2 <input type="checkbox"/> no
Dimostra di comprendere il problema	1 <input type="checkbox"/> si	2 <input type="checkbox"/> no
Imposta correttamente la soluzione	1 <input type="checkbox"/> si	2 <input type="checkbox"/> no
Svolge correttamente i passaggi di calcolo	1 <input type="checkbox"/> si	2 <input type="checkbox"/> no
Espone correttamente i risultati	1 <input type="checkbox"/> si	2 <input type="checkbox"/> no

*Esempio di scala di valutazione (rating scale)*

Correttezza nel riportare il problema sul quaderno	1 <input type="checkbox"/> piena 2 <input type="checkbox"/> parziale 3 <input type="checkbox"/> del tutto assente
Comprensione del problema	1 <input type="checkbox"/> piena 2 <input type="checkbox"/> parziale 3 <input type="checkbox"/> del tutto assente
Impostazione della soluzione	1 <input type="checkbox"/> corretta 2 <input type="checkbox"/> parzialmente scorretta 3 <input type="checkbox"/> del tutto scorretta
Svolgimento dei passaggi di calcolo	1 <input type="checkbox"/> corretto 2 <input type="checkbox"/> parzialmente scorretto 3 <input type="checkbox"/> del tutto scorretto
Esposizione dei risultati	1 <input type="checkbox"/> corretta 2 <input type="checkbox"/> parzialmente scorretta 3 <input type="checkbox"/> del tutto scorretta

*Esempio di schema di codifica*

Correttezza nel riportare il problema sul quaderno	1 <input type="checkbox"/> riporta correttamente il problema 2 <input type="checkbox"/> sbaglia nel riportare il testo 3 <input type="checkbox"/> sbaglia nel riportare i dati numerici
Comprensione del problema	1 <input type="checkbox"/> comprende il problema 2 <input type="checkbox"/> inquadra il problema in una categoria non corretta 3 <input type="checkbox"/> non inquadra il problema in una categoria conosciuta
Impostazione della soluzione	1 <input type="checkbox"/> imposta correttamente la soluzione 2 <input type="checkbox"/> corretta, ma dimentica di esplicitare dei passaggi 3 <input type="checkbox"/> imposta la soluzione in modo errato
Svolgimento dei passaggi di calcolo	1 <input type="checkbox"/> svolge correttamente i passaggi 2 <input type="checkbox"/> sbaglia nel riportare i calcoli ma li svolge in modo corretto 3 <input type="checkbox"/> sbaglia i passaggi di calcolo
Esposizione dei risultati	1 <input type="checkbox"/> espone in modo chiaro i risultati 2 <input type="checkbox"/> espone la soluzione in modo corretto ma troppo sintetico 3 <input type="checkbox"/> espone la soluzione in modo errato

## CHEKLIST PER LA VALUTAZIONE DELLE AREE DI POTENZIALITÀ E DI CARENZA

### Osservazione delle abilità relative all'autonomia personale

	DATA	DATA	DATA
Il bambino è in grado di comunicare all'adulto il proprio bisogno di andare in bagno			
Il bambino è autonomo nell'uso del bagno			
Il bambino riesce a lavarsi e ad asciugarsi le mani			
Il bambino riesce a lavarsi e ad asciugarsi la faccia			
Il bambino si rende conto di essersi sporcato			
Il bambino sta attento a non sporcarsi			
Il bambino riesce ad abbottonarsi e sbottonarsi			
Il bambino riesce a spogliarsi e a vestirsi da solo			
Il bambino riesce ad aggiustarsi gli indumenti e a pettinarsi davanti allo specchio			
Il bambino riesce a togliersi, infilarsi ed allacciarsi le scarpe			

## Osservazione delle abilità relative alla socializzazione

	DATA	DATA	DATA
Il bambino è di umore prevalentemente sereno			
Il bambino appare timido e si isola con facilità			
Il bambino prende parte ai giochi dei compagni			
Il bambino ricerca la compagnia di compagni più piccoli			
Il bambino ricerca la compagnia di compagni più grandi			
Il bambino instaura rapporti positivi con gli adulti			
Il bambino assume spesso atteggiamenti oppositori			
Il bambino è spesso aggressivo nei confronti dei compagni			
Il bambino è spesso aggressivo nei confronti dell'adulto			
Il bambino è spesso aggressivo nei confronti degli oggetti			
Il bambino accetta con difficoltà situazioni nuove			



	DATA	DATA	DATA
<b>PERCEZIONE TATTILE</b>			
Il bambino riesce a discriminare le principali qualità tattili (bagnato - asciutto, liscio - ruvido, ecc)			
Il bambino riconosce oggetti ad occhi bendati			
Il bambino riconosce forme geometriche ad occhi bendati			
Il bambino riconosce la dimensione di terne e quaterne di oggetti ad occhi bendati			
Il bambino riconosce la dimensione di terne di figure geometriche ad occhi bendati			
Il bambino, ad occhi bendati, ricerca una serie di due o più oggetti su richiesta verbale			
Il bambino, ad occhi bendati, ricerca una serie di due o più figure geometriche su richiesta verbale			
<b>PERCEZIONE OLFATTIVA E GUSTATIVA</b>			
Il bambino riconosce ad occhi bendati, gli odori presenti nell'ambiente (pongo, das, merendina, schiacciata, ecc.)			
Il bambino distingue gli odori gradevoli da quelli sgradevoli			
Il bambino riconosce ad occhi bendati, una serie di odori tra loro diversi (cipolla, profumo, cioccolato, mela)			
Il bambino consegna, su richiesta verbale immagini legate ad esperienze olfattive ("dammi le cose che hanno un odore gradevole")			

Un esempio di scheda  
osservativa costruita su modello  
ICF

## 2. La scheda di Segnalazione

### Scheda di Segnalazione Scuola

#### Prima parte: Informazioni sull'alunno

A. Data di compilazione: 2010

#### B. Dati anagrafici

Cognome	_____
Nome	<i>Irene</i>
Data di nascita	<i>6 anni</i>
Luogo di nascita	<i>Serbia Montenegro</i>
Indirizzo	_____
Scuola	<i>dell'infanzia</i>
Classe	_____

#### C. Curriculum scolastico

Bambina di 6 anni, mai scolarizzata fino all'anno scolastico in corso, inserita nella nostra scuola su invio del servizio dell'età evolutiva che l'ha presa in carico.

#### Seconda parte: Descrizione dell'alunno

##### 1. Area dell'autonomia personale nella scuola

*Per ciascuna categoria, il bambino ha qualche problema?*

*[Indicare la gravità del problema secondo la seguente scala: 0 nessun problema; 1 problema lieve; 2 problema medio; 3 problema grave; 4 problema completo].*

A. CURA DELLA PROPRIA PERSONA	0	1	2	3	4
<b>d510</b> lavarsi			X		
<b>d520</b> prendersi cura di singole parti del corpo			X		
<b>d530</b> bisogni corporali	X				
<b>d540</b> vestirsi		X			
<b>d550</b> mangiare		X			
<b>d560</b> bere		X			
<b>d570</b> prendersi cura della propria salute					X

È in grado di vestirsi in quasi completa autonomia, ma va guidata passo passo, lo stesso dicasi per l'alimentazione (non usa il coltello), sa lavarsi in modo approssimativo mani e faccia, possiede il controllo sfinterico.

B. MOBILITÀ	0	1	2	3	4
<b>d410</b> cambiare la posizione corporea di base	X				
<b>d415</b> mantenere una posizione corporea		X			
<b>d420</b> trasferirsi	X				
<b>d430</b> sollevare e trasportare oggetti		X			
<b>d435</b> spostare oggetti con gli arti inferiori			X		
<b>d440</b> uso fine della mano				X	
<b>d445</b> uso della mano e del braccio				X	
<b>d450</b> camminare	X				
<b>d455</b> spostarsi	X				
<b>d460</b> spostarsi in diverse collocazioni			X		
<b>d465</b> spostarsi usando apparecchiature/ausili	/	/	/	/	/
<b>d470</b> usare un mezzo di trasporto	/	/	/	/	/
<b>d475</b> guidare	/	/	/	/	/

La bambina non sembra avere gravi difficoltà motorie, si sposta nei vari ambienti della scuola ma deve essere per ora guidata, sta seduta anche se per tempi brevi, ha difficoltà nel calciare la palla, afferra i piccoli oggetti (matita, forchetta, palline o tessere in cartone per i puzzle) in modo grossolano soprattutto con la mano destra.

C. COMPITI E RICHIESTE GENERALI	0	1	2	3	4
<b>d210</b> intraprendere un compito singolo			X		
<b>d220</b> intraprendere compiti articolati					X
<b>d230</b> eseguire la routine quotidiana				X	
<b>d240</b> gestire la tensione ed altre richieste di tipo psicologico					X

Va seguita in tutte le attività proposte: una volta “organizzata” può eseguire un’attività semplice di gioco per qualche minuto, non sa preparare da sola il gioco, presenta reazioni impulsive (fuga, rabbia) in situazioni di lieve difficoltà.